



REGOLAMENTO
VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE DI ISTRUZIONE – SCAMBI CULTURALI

Il piano annuale di viaggi d'istruzione, visite d'istruzione e scambi culturali, di ogni classe è predisposto dal CC entro il mese di ottobre sulla base delle proposte dei Dipartimenti

Art. 1

Il presente regolamento si applica a:

- viaggi di istruzione
- visite di istruzione (aziendali e culturali)
- scambi culturali

I viaggi d'istruzione, le visite di istruzione e gli scambi culturali nel regolamento verranno nel seguito riassunti e citati con il nome di **attività**.

Art. 2 Finalità

Le attività descritte all'art.1 costituiscono attività didattica a tutti gli effetti e vanno considerate parte integrante delle lezioni.

Le attività devono dimostrare in forma non generica di essere finalizzate ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

- sviluppo della socializzazione e delle capacità di collaborazione e autocontrollo;
- migliore conoscenza delle istituzioni pubbliche, delle realtà produttive, del patrimonio storico, artistico, naturalistico ma soprattutto tecnico - scientifico;
- diffusione dell'esercizio dell'attività sportiva, nelle forme diffuse e di eccellenza;
- saranno comunque privilegiate le attività legate all'orientamento scolastico/professionale degli studenti.

Art. 3 Programmazione

Il Consiglio di Classe è responsabile della programmazione delle attività descritte all'art. 1 e del rispetto che le finalità e le mete proposte siano conformi a quanto stabilito dall'art. 2.

E' compito del Coordinatore redigere un programma complessivo delle attività suddette su schede viaggio, elaborate dalla Commissione viaggi che predisporre un quadro razionalizzato delle uscite da trasmettere all'agenzia di viaggi.

Le attività devono effettuarsi entro i termini fissati dal calendario scolastico dell'Istituto e comunque non oltre il mese di aprile, eventuali deroghe possono essere concesse dal Dirigente scolastico in via eccezionale, per quelle attività le cui caratteristiche didattico-organizzative (documentate) impongano lo svolgimento in periodo successivo.

Tutte le attività fuori sede previste nell'ambito di progetti di alternanza scuola-lavoro non sono

assoggettate al vincolo di effettuazione entro il mese di aprile, né vanno computate ai fini del conteggio del numero di uscite annuali effettuate dalla classe.

Art. 4 Partecipazione

La partecipazione, alle attività oggetto del presente regolamento e programmate dal Consiglio di classe, è obbligatoria tranne quando esse comportano un impegno economico da parte delle famiglie, in questo caso è richiesto l'assenso. La partecipazione minima deve essere di almeno due terzi dei componenti la classe.

Lo studente oggetto di sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni è escluso dalla partecipazione ai viaggi di istruzione (di 1 o più giorni) o soggiorni linguistici deliberati nel medesimo anno scolastico. Tali esclusioni non sono conteggiate nella quota dei non partecipanti al fine del raggiungimento dei due terzi.

Una volta noto il preventivo di spesa è fatto obbligo versare metà della quota all'atto dell'adesione. Il saldo quota dovrà essere versato almeno 10 giorni prima della partenza.

Gli studenti che si trovano in condizioni economiche disagiate possono presentare domanda al DS per ottenere un contributo la cui entità dipenderà dalla situazione economica del nucleo familiare sulla base della certificazione I.S.E.E. E nell'ambito delle risorse disponibili.

In caso di documentata impossibilità a partecipare all'attività da parte di un allievo che vi aveva aderito, potrà aver luogo un rimborso parziale della quota.

Art. 5 Durata

Per la durata complessiva delle attività previste dal presente Regolamento, le proposte dei Consigli di Classe devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- Ogni classe **prima** può effettuare fino ad un massimo di 3 visite guidate da un giorno; esclusivamente la sez A di Lignano, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, denominata "SporTurismo" è prevista la settimana bianca non superiore a 3 pernottamenti
- Ogni classe **seconda** può effettuare sia fino ad un massimo di 3 visite guidate da un giorno, sia la settimana bianca/verde non superiore a 3 pernottamenti.
- Ogni classe **terza** può effettuare sia fino ad un massimo di 3 visite guidate da un giorno, sia un viaggio in Italia, non superiore a 3 pernottamenti.
- Ogni classe **quarta** può effettuare sia fino ad un massimo di 3 visite guidate da un giorno, sia un viaggio in un Paese dell'Europa, non superiore a 4 pernottamenti
- Ogni classe **quinta** può effettuare sia fino ad un massimo di tre visite guidate da un giorno, sia un viaggio in un Paese dell'Europa, non superiore a 4 pernottamenti.

Gli scambi culturali e i soggiorni studio all'estero possono coinvolgere studenti di tutte le classi e possono svolgersi anche in periodo di sospensione dell'attività didattica. La durata di ogni scambio culturale o soggiorno studio non deve comprendere più di sei giorni coincidenti con l'attività didattica. Gli scambi culturali ed i soggiorni studio si possono organizzare anche per classi aperte; in tal caso non è necessaria l'approvazione di ogni Consiglio di Classe coinvolto, né si applica il vincolo dell'adesione minima dei tre quarti degli alunni della classe.

Art. 6 Limiti di spesa

Il Consiglio di Istituto, al fine di garantire la massima adesione degli studenti, fissa ogni anno, il

limite di spesa massimo per le attività previste per l'anno scolastico (esclusi gli scambi culturali e i soggiorni studio all'estero). Tali importi devono essere comprensivi di viaggio a/r, tutti i trasferimenti da e per aeroporti/stazioni, pernottamenti con prime colazioni e un pasto al giorno..

- 500 € per trasferte di 5 giorni
- 400 € per trasferte di 4 giorni
- 250 € per trasferte di 2 o 3 giorni
- 50 € per visite/uscite di 1 giorno

Art. 7 Accompagnatori

La realizzazione delle attività è subordinata alla disponibilità di docenti accompagnatori i cui nominativi devono essere indicati nella scheda viaggio, compresi i supplenti e, comunque il numero di accompagnatori è fissato di norma in 1 ogni 15 studenti, con possibile deroga qualora al viaggio partecipino studenti diversamente abili.

A tal fine dovranno essere considerate, ove si renda necessario, le possibilità di:

- raggruppare due o più classi nello stesso viaggio;
- concentrare più viaggi negli stessi giorni;
- valutare il precedente comportamento della classe al fine di garantire un ordinato e proficuo svolgimento del viaggio.

Per evitare disservizi, l'effettuazione e la durata di un viaggio, di uno scambio culturale o di un soggiorno studio sono condizionati all'esigenza di sostituire adeguatamente i docenti accompagnatori nelle classi che lasciano scoperte, in modo da salvaguardare la continuità dell'azione didattica e da non creare scadimenti o sospensioni del servizio. Deve essere comunque assicurato il più possibile l'avvicendamento dei docenti accompagnatori. Inoltre all'interno del gruppo coinvolto è prevista la presenza di almeno un docente con buona padronanza della lingua utile alla comunicazione nel Paese ospitante.

I docenti accompagnatori sono tenuti all'osservanza delle clausole contrattuali previste dall'agenzia viaggi e a redigere, entro 5 giorni dal rientro, una relazione da presentare al Dirigente Scolastico sull'andamento del viaggio, evidenziando ogni tipo di disservizio o inconveniente verificatosi anche al fine di assumere eventuali provvedimenti. Ne prenderanno visione, in particolare, la commissione viaggi.

Art. 8 Coordinamento

Il Coordinamento del piano - viaggi della scuola è compito della Commissione Viaggi

Art. 9 Visite di Istruzione (aziendali e culturali)

S'intendono per visite di istruzione (aziendali e culturali) le visite della durata massima di una giornata ad aziende, impianti, mostre, convegni, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, organizzate dal Consiglio di Classe e che siano strettamente correlate allo sviluppo dei programmi delle materie della classe, come da programmazione didattica.

Esse, pur rientrando nell'ambito di quanto previsto agli art. 2 e 3, possono richiedere una programmazione non sempre effettuabile con ampio anticipo.

Considerato che tali iniziative possono costituire delle opportunità particolari per gli studenti, in deroga agli art. 5, 7 si consente che la richiesta possa essere inoltrata direttamente al Dirigente Scolastico almeno 15 giorni prima della loro effettuazione previo parere favorevole della maggioranza del Consiglio di Classe ed il consenso dei genitori.

Art. 10 Modifiche al regolamento

Il Regolamento rimane in vigore fino a successiva modifica da parte del C.I.
Eventuali richieste di modifica o di integrazione possono essere inoltrate al Consiglio d'Istituto entro il mese di Giugno per poter essere inserite , se approvate, nel Regolamento .

Art. 11 Disposizioni finali

Il presente Regolamento viene discusso ed approvato dal Consiglio d'Istituto in data 22-10-2013